



Paolo Renzi Anna Mori

Le laude dei Bianchi di Perugia nel Codex Vaticanus Latinus 4835

**Aspetti di religiosità e di devozione popolare
a Perugia agli inizi del Quattrocento**

il lavoro editoriale

Volume realizzato con il contributo
del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
dell'Università per Stranieri di Perugia

© Copyright 2013
by il lavoro editoriale (Progetti editoriali srl)
www.illavoroeditoriale.com

Isbn 9788876637407

Paolo Renzi Anna Mori

LE LAUDE DEI BIANCHI DI PERUGIA
NEL *CODEX VATICANUS LATINUS* 4835

Aspetti di religiosità e di devozione popolare
a Perugia agli inizi del Quattrocento

il lavoro editoriale

Nella redazione del presente volume spetta nello specifico ad Anna Mori (A.M.) la stesura del capitolo “*Analisi linguistica delle laude in volgare*”; per quanto riguarda il capitolo “*Testi dal manoscritto Vaticano Latino 4835*” la trascrizione è stata eseguita in collaborazione dai due autori, mentre la notazione delle forme varianti delle laude volgari è stata curata da Anna Mori. Gli altri capitoli sono stati redatti da Paolo Renzi (P.R.).

L’Indice dei nomi di persona, luogo e cose notevoli è stato compilato a cura di Margherita Alfi e Paolo Renzi.

Sigle relative ad archivi e biblioteche

ACCSRA = *Archivio Capitolare della Cattedrale di San Rufino di Assisi*
ASCMPT = *Archivio Storico delle antiche Confraternite e del Monte di Pietà di Terni*
ASL = *Archivio di Stato di Lucca*
ASP = *Archivio di Stato di Perugia*
AVG = *Archivio Vescovile di Gubbio*
BAF = *Biblioteca Comunale Ariostea - Ferrara*
BAP = *Biblioteca Comunale Augusta - Perugia*
BAV = *Biblioteca Apostolica Vaticana*
BCA = *Biblioteca Comunale - Assisi*
BCR = *Biblioteca Casanatense - Roma*
BMF = *Biblioteca Marucelliana - Firenze*
BNCF = *Biblioteca Nazionale Centrale - Firenze*
BUB = *Biblioteca Universitaria - Bologna*
BVR = *Biblioteca Vallicelliana - Roma*

Abbreviazioni relative ai codici

Casanat. = *(Codice) Casanatense*
Magl. = *(Codice) Magliabechiano*
Marucell. = *(Codice) Marucelliano*
Ricc. = *(Codice) Riccardiano*
Vat. Barb. Lat. = *(Codice) Barberiniano Latino*
Vat. Chig. = *(Codice) Vaticano Chigiano*
Vat. Lat. = *(Codice) Vaticano Latino*

Abbreviazioni generiche

bib. = *bibliografia*
c./cc. = *carta/e*
ca. = *circa*
ex. = *exeunte*
exp. = *explicit*
h. = *altezza*
in. = *ineunte*
inc. = *incipit*
l. = *larghezza*
m. = *morto*
mm = *millimetri*
Ms./Mss. = *Manoscritto/i*
p./pp. = *pagina/e*
rub. = *rubrica*
sec. = *secolo*

In copertina:

Vallo di Nera, *Chiesa di S. Maria*, Cola di Pietro di Camerino: affresco raffigurante la “*Processione dei Bianchi*” (1401). Dettaglio con scena di pacificazione e sottoscrizione datata dell’autore.

LE LAUDE DEI BIANCHI DI PERUGIA
NEL *CODEX VATICANUS LATINUS* 4835

Aspetti di religiosità e di devozione popolare
a Perugia agli inizi del Quattrocento

INDICE

Introduzione (P.R.)	9
LA DEVOZIONE DEI BIANCHI DEL 1399	
Le caratteristiche (P.R.)	11
La storiografia sui Bianchi (P.R.)	15
Le fonti contemporanee al moto (P.R.)	18
Il passaggio dei Bianchi a Perugia: documenti e testimonianze (P.R.)	24
LA LAUDA E I LAUDARI DEI BIANCHI	
La lauda (P.R.)	33
Il Ms. 107 dell'Archivio di Stato di Lucca (P.R.)	35
Il Ms. Chigiano L.VII. 266 (P.R.)	37
Il Ms. Casanatense 4061 (P.R.)	39
Il Ms. Vaticano Latino 4834 (P.R.)	45
Altre raccolte minori di laude dei Bianchi (P.R.)	47
Considerazioni generali sulle laude e i laudari dei Bianchi (P.R.)	48
IL MS. VATICANO LATINO 4835	
Fortuna critica (P.R.)	51
Descrizione codicologica (P.R.)	52
Provenienza e circolazione (P.R.)	54
Datazione (P.R.)	55
Trascrizione del Codice Vaticano Latino 4835 (cc. 1r-119r) (A.M. - P.R.)	60
Commento linguistico alle laude in volgare del codice (A.M.)	109
Contenuto del manoscritto (P.R.)	123
Indice del manoscritto (P.R.)	138
Considerazioni finali sul manoscritto (P.R.)	155
TAVOLE (FUORI TESTO)	
INDICI E BIBLIOGRAFIA	
Indice alfabetico dei capoversi del Ms. Vat. Lat. 4835	183
Indice bibliografico delle opere citate	185
Indice delle tavole	200
Indice dei nomi di persona, di luogo e delle cose notevoli	203

INTRODUZIONE

Il *Codex Vaticanus Latinus 4835* [Tavv. I-II] è un interessante manoscritto cartaceo conservato alla Biblioteca Apostolica Vaticana, composto da 255 carte di testo, contenente un'inedita raccolta di laude e di altri componimenti sacri medievali, redatti sia in volgare che in latino.

La genesi di tale documento, in base ad alcune peculiari caratteristiche linguistiche e a taluni elementi testuali, è riconducibile con certezza all'ambiente religioso perugino degli inizi del XV secolo. Ciò che rende questo codice particolarmente importante è il fatto che esso contenga un considerevole numero di laude (gran parte delle quali attestate solo in questa silloge) riferibili con certezza al movimento dei Bianchi del 1399, l'ultimo grande fenomeno di devozione popolare medievale svoltosi in Italia. Al di là della sua effimera durata, il moto è stato un evento memorabile e socialmente sconvolgente che ha ottenuto una grande partecipazione e ha una vasta eco, non solo in Italia, ma anche in Europa.

Le sillogi che raccolgono in maniera prevalente laude prodotte nel corso di quella devozione vengono definite comunemente, anche se ambigualmente, come "laudari dei Bianchi": essi sono estremamente rari, appena cinque, considerando anche il nostro manoscritto. A differenza degli altri codici analoghi, i quali sono stati oggetto di studio e di pubblicazione abbastanza particolareggiati, il laudario *Vaticanus Latinus 4835* è rimasto praticamente inedito sino a oggi, nonostante sia stato rivelato da Ignazio Baldelli già nel corso del *Convegno sul Movimento dei Disciplinati* svoltosi a Perugia e ad Assisi nel 1960.

La particolare concentrazione di laude assegnabili con certezza al moto dei Bianchi in questo testo di fattura perugina costituisce un elemento di notevole interesse, anche perché alcune di esse sono connesse ad altrettanto rare testimonianze di carattere iconografico presenti nei manoscritti, nei dipinti e negli affreschi dell'epoca.

Proprio in Umbria e nella finitima Sabina sono state individuate, solo in tempi abbastanza recenti, diverse testimonianze pittoriche ispirate al moto devozionale, alcune delle quali risultano direttamente influenzate dal contenuto delle laude proprie dei Bianchi, con sorprendenti corrispondenze tra testo scritto e testo figurato. I risultati di tali indagini sono stati oggetto di un convegno storico internazionale

itinerante promosso dall'Accademia Properziana del Subasio di Assisi svoltosi nel 1999, in occasione del VI centenario del moto,¹.

Scopo della presente pubblicazione, che non vuole essere una edizione critica, è pertanto quello di presentare questo importante documento, trascrivendo parzialmente il codice per quanto attiene a quelle parti più direttamente legate ai Bianchi, e studiarne il rapporto con le altre rarissime testimonianze superstiti dirette (letterarie, documentarie e figurative) di tale movimento devozionale con particolare riguardo alla regione Umbria.

Lo studio di tale manoscritto, la cui provenienza si tenta di ricostruire nel capitolo finale del presente saggio, fornisce elementi importanti per una migliore comprensione dell'ambiente religioso, sociale e culturale della Perugia tardomedievale, ed in particolare apporta nuovi elementi sulle caratteristiche che ebbe localmente la devozione dei Bianchi, inserita nel più vasto fenomeno della religiosità popolare umbra e italiana tra la fine del Trecento e l'inizio del Quattrocento.

¹ SULLE ORME DEI BIANCHI 2001.